

Nota di accompagnamento ANVUR al primo Rapporto di Riesame

Si mette a disposizione degli atenei lo schema del primo Rapporto di Riesame contenente le indicazioni operative e le informazioni che dovrebbero essere in esso contenute.

Con questo primo Riesame si intende iniziare un percorso che porti tutti gli atenei, anche quelli che avviano per la prima volta le procedure di Assicurazione di Qualità, a cogliere il senso dell'autovalutazione come processo organizzato, articolato in analisi e rilievo dei problemi, nonché programmazione di attività concrete e finalizzate a risolvere le criticità evidenziate nel corso della gestione corrente della didattica.

In questo senso, più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il primo Riesame deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti è indicativo e non deve essere inteso come una struttura da seguire in modo rigido. Gli Atenei o i corsi che avessero già adottato un proprio schema di Riesame, nel quale sono comunque contenute le informazioni richieste dalle schede, non devono quindi necessariamente adottare lo schema proposto.

La presentazione del Rapporto di Riesame 2013 avverrà tramite una procedura di *upload*, predisposto dal Cineca, del file .Pdf che ciascun Corso di Studio produrrà. Il termine della presentazione rimane fissato per il 28 febbraio 2013.

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Struttura e indicazioni operative

Nota di metodo

Per le sezioni A1, A2 e A3 il quadro "Azioni già intraprese ed esiti" non si applica all'Esame Iniziale (il primo rapporto di Riesame) che il CdS compie entro febbraio 2013.

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS – per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna).

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

Denominazione del Corso di Studio:**Classe:** L11 Lingue e Letterature Straniere**Sede:** Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne – Pescara – Viale Pindaro, 42

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Giovanni Brancaccio Presidente del CdS – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Federica D'Ascenzo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa Elisabetta Fazzini (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Sig. Paolo Veggetti (Tecnico Amministrativo con funzione operativa)

Sig.na Silvia D'Aurizio (Studente – matr.3123467)

Sono stati consultati inoltre i seguenti proff. afferenti al CdS : L. Marchetti, F. Guazzelli, M.R. Leto, P. Mazzara, P. Partenza, M.P. D'Angelo, E. Diana, L. Stirpe, E. Ettore.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **20/02/2013:**
 - oggetto dell'esame durante seduta o incontro: verifica dei docenti afferenti
- **27/02/2013:**
 - oggetto dell'esame durante seduta o incontro: stesura Primo Rapporto di Riesame
- **28/02/2013:**
 - schede di riesame per accrediti dei Corsi di Studi: provvedimenti;

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

Verbale n. 1

In data 20.02.2013 si sono riuniti i Presidenti dei Corsi di Studio, Proff. G. Brancaccio, A. Mariani, G. Moracci e J. Santano Moreno, per formulare una proposta di afferenza dei docenti strutturati nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne ed impegnati nella attività didattica, al fine di procedere agli adempimenti cui i Corsi di Studio sono tenuti entro la scadenza del 5 marzo 2013, per i quali sarà necessario il parere vincolante del Nucleo di Valutazione.

Si è tenuto presente il fatto che a breve si dovrà anche stilare il Primo Rapporto di Riesame 2013 strettamente connesso alla organizzazione dei CdS ed alla distribuzione degli insegnamenti e delle afferenze.

Si è, all'unanimità, convenuto di attenersi ai seguenti criteri, che rappresentano le linee guida più utilmente percorribili in via operativa:

A) Fotografia dell'esistente e sua registrazione;

B) Afferenza obbligatoria dei docenti almeno in uno dei CdS in cui è

previsto l'insegnamento di riferimento;

C) Distribuzione equa dei docenti sulla base delle tre fasce e dei Settori scientifico-disciplinari;

D) Ottemperanza ai Requisiti di docenza contemplati dal recente DM 47, **Numero minimo dei docenti riferimento dei CdS** (Cfr. p.13 DM 47).

Si è ritenuto opportuno trasmettere il presente verbale al Direttore del Dipartimento Prof. Nicola D'Antuono, per informarlo di quanto stabilito nella odierna riunione.

Prof. G. Brancaccio

Prof. A. Mariani

Prof.ssa G. Moracci

Prof. J. Santano Moreno

Pescara, 20.02.2013

Corso di Studio 11 Lingue e Letterature Straniere

G. Brancaccio – AFB

E. Fazzini – AC

L. Marchetti – AC

F. Guazzelli – AC

M. Leto – AC

P. Mazzara – AFB

P. Partenza – AC

M.P. D'Angelo – AAF

F. D'Ascenzo – AC (referente)

E. Diana – AC

L. Stirpe – AC

E. Ettore – AC

Corso di Studio 12 Mediazione linguistica e comunicazione interculturale

J. Santano Moreno – AC

P. Desideri – AFS (referente)

P. Bomtempelli – AC

M. Giammarco – AFB

C. Martinez – AFB

B. Delli Castelli – AC

M. Ferro – AC
C. Perta – AFB
U. Perolino – AFAI
M. Sette – AC
E. Cianci – AFB
P. Lazarevic – AC

Corso di Studio 37 Lingue, letterature e culture moderne

A. Mariani – AC

N. D'Antuono – AC (referente)

A. De Petris – AC

L. Paesani – AFAI

M. Rubio – AC

A. Trivelli – AFAI

M. Saracino – AC

B. Fedi – AC

A. Di Leo – AFAI

E. Ricci – AC

Corsi di Studio 38 Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale

G. Moracci – AC

C. Consani – AC (referente)

A. Pasquino – AC

D. Ikonomu – AC

E. Adami – AC

S. Piccioni – AC

G. Mion – AC

M. Trotta – AC

L. Martinelli – AC

D. Russo - AC

Verbale n. 2

In data 27.02.2013 si sono riuniti i Presidenti dei Corsi di Studio, Proff. G. Brancaccio, A. Mariani, G. Moracci e J. Santano Moreno del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, al fine di procedere agli adempimenti cui i Corsi di Studio sono tenuti entro la scadenza del 5 marzo 2013, per i quali sarà necessario il parere vincolante del Nucleo di Valutazione.

ODG:

1) Analisi comparativa e discussione delle relazioni del primo Rapporto di Riesame

All'unanimità i Presidenti dei CdS hanno convenuto di procedere alla lettura ed al commento critico delle relazioni da loro redatte. Nel corso della discussione sono stati evidenziati i caratteri salienti dei quattro CdS, i loro termini di attrattività e gli esiti didattici; sono state, altresì, prese in considerazione ed attentamente valutate le segnalazioni e le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e sulle condizioni del loro svolgimento, nonché le misure adottate negli scorsi anni finalizzate all'accompagnamento al mondo del lavoro; e sono state, infine, individuate le relative azioni correttive.

Si è ritenuto opportuno trasmettere il presente verbale al Direttore del Dipartimento Prof. Nicola D'Antuono, per renderlo edotto di quanto stabilito e deliberato nella odierna riunione.

Prof. G. Brancaccio

Prof. A. Mariani

Prof.ssa G. Moracci

Prof. J. Santano Moreno

Pescara, 27.02.2013

Verbale n. 3 (omissis)

CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO L-11, L-12, LM-37, LM-38

Il giorno 28 febbraio 2013, alle ore 12.00, presso la Sala Consigliare del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, si è riunito il Consiglio collegiale dei Corsi di Studio L-11, L-12, LM-37 e LM-38 per discutere il seguente o.d.g:

1. Comunicazioni;
2. Schede di riesame per accrediti dei Corsi di Studi: provvedimenti;
3. Pratiche studenti: provvedimenti.

Sono presenti i seguenti docenti: N. Guseva, D.M. Ikonomu, L. Marchetti, M. Saracino, A. De Petris, A. Bontempo, E. Diana, A. Pasquino, B. Di Leo, R. Di Marco, F. Guazzelli, B. Fedi, A. Trivelli, S. Scorrano, P. Mazzara, P. Desideri, M. D'Angelo, P.C. Bontempelli, M. Rubio Arquez, U. Perolino, G. Mion, E. Adami, L. D'Antonio, O. Ricci, C. Del Re, M. Fumian, B. Delli Castelli, M. Leto, P. Lazarevic, M. Sette, L. Martinelli, P. Partenza, G. Brancaccio, A. Mariani, J. Santano Moreno, G. Moracci, F. D'Ascenzo, C. Perta, E. Cianci, E. Fazzini, N. D'Antuono, M. Giammarco, D. Russo, E. Ricci, M. Trotta, C. Consani.

Risultano assenti giustificati: M.C. Ferro, E. Ettore, L. Stirpe, S. Piccioni, S. Zuccheri.

---- OMISSIS ----

Dopo ampia discussione sulle relazioni del primo Rapporto di Riesame, nel quale sono stati evidenziati i caratteri salienti dei quattro CdS, i loro termini di attrattività e gli esiti didattici, sono state valutate le segnalazioni e le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e sulle condizioni del loro svolgimento, nonché le misure adottate negli scorsi anni ai fini dell'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro, e sono state individuate le azioni correttive delle criticità, si procede alla votazione relativa all'approvazione delle schede di Riesame dei singoli CdS.

CdS L-11 Lingue e Letterature Straniere

I docenti afferenti e con incarico di insegnamento nell'anno accademico in corso approvano, all'unanimità, la scheda del primo Rapporto di Riesame del CdS suddetto.

I Presidenti dei CdS

Prof. Giovanni Brancaccio (L-11)

Prof. Julián Santano Moreno (L-12)

Prof. Andrea Mariani (LM-37)

Prof. Giovanna Moracci (LM-38)

Il Segretario verbalizzante

Dott. Federica D'Ascenzo

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Il numero degli studenti iscritti al CdS 11- Lingue e Letterature Straniere nel corrente a. a. è pari a 221 unità, così ripartite: 174 femmine e 47 maschi. La differenza percentuale tra maschi (21,3%) e femmine (78,7%), sebbene significativa, risulta in linea con la generale tendenza di attrattività esercitata in Italia dai CdS in Lingue e Letterature Straniere sulla popolazione studentesca universitaria. Per quanto concerne l'origine geografica degli immatricolati il 70,6%, 156 matricole, proviene o è residente in Abruzzo, con una netta preminenza degli studenti (103 iscritti, pari al 46,6% del totale) delle province di Chieti e di Pescara, mentre gli altri neoiscritti provengono dalla provincia di Teramo (35 unità) e da quella de L'Aquila (18 unità). Il restante 29,4% delle matricole proviene invece dalle altre regioni d'Italia; ma è soprattutto il Mezzogiorno, sia continentale che insulare (Sicilia), a garantire un rilevante numero di neoiscritti, che ascende al 26,7%. La consistenza degli studenti (22,6%) provenienti dal Molise e dalla Puglia, in particolare dal Foggiano, conferma la capacità di richiamo che il CdS in Lingue Letterature Straniere dell'UdA pratica ormai da anni sulla popolazione studentesca delle due regioni contermini del Sud. Dal Lazio e dalle Marche proviene il restante 2,3% delle matricole.

In relazione alla tipologia del titolo di studio va segnalato che 134 immatricolati (61%) sono in possesso del diploma liceale (Liceo scientifico, linguistico e classico); 22 studenti (10%) del diploma delle magistrali e 60 studenti (27,1%) del diploma degli Istituti tecnici e professionali. Per le fasce d'età dei neoiscritti, quella compresa fra 17-20 anni, con 169 studenti, rappresenta il 76,4% degli immatricolati, mentre quella tra 21-25 anni sfiora, con 37 matricole, il 17% del totale. Più esigue risultano: la fascia d'età 26-30 anni con 7 studenti (3,16%) e quella 31-35 anni, che esprime, con sole 4 matricole, l'1,8% del totale. La stessa percentuale è data dagli iscritti che rientrano nella fascia d'età compresa fra 36-45 anni. Da quanto si è detto appare evidente come gli immatricolati al CdS siano molto giovani; come lo studio delle Lingue e Letterature Straniere eserciti una forte capacità di attrazione sulle nuove generazioni.

Tuttavia, dall'analisi dei risultati degli esami sostenuti da un campione casuale di studenti nella cosiddetta sessione anticipata si evince che la media dei voti si aggiri intorno a 23/30. Si tratta di una media interlocutoria, spiegabile con la fiscalizzazione di esami (Lingua inglese I) che esigono una consolidata competenza delle lingue di studio prescelte, che è peraltro il primo degli obiettivi formativi qualificanti il CdS in Lingue e Letterature Straniere.

I dati aggregati relativi alle iscrizioni e alle carriere degli studenti nel triennio

2009/2012 indicano un trend positivo – dai 175 iscritti dell’a. a. 2009/2010 si è, infatti, passato ai 221 immatricolati di quest’anno – che ha determinato un maggiore equilibrio numerico rispetto all’altro CdS triennale (L-12 Mediazione linguistica e comunicazione interculturale) attivato dalla ex-Facoltà di Lingue. Nel triennio preso in esame, il numero dei passaggi interni ad altro Corso di Studio è risultato, con un massimo di 6 casi avutisi nel 2011, molto contenuto. Ancora più ristretto, con soli due casi registratisi nel 2011, è stato il numero dei trasferiti in uscita. Rilevante è stato invece il fenomeno – 96 casi, con una punta massima di 47 casi nell’a. a. 2009/2010 – di quanti non hanno rinnovato l’iscrizione all’anno successivo. In relazione alla distribuzione territoriale degli studenti, alla loro origine e residenza ed alla tipologia del titolo di studio in loro possesso i dati raccolti ripropongono, *grosso modo*, lo stesso quadro delineato per gli iscritti al corrente anno accademico. Per quanto attiene all’andamento delle carriere degli studenti un dato significativo è quello dei CFU maturati nel corso dell’ultimo triennio. Si va dai 6198 CFU del 2009 agli 8100 del 2010 e ai 6707 CFU del 2011. La media dei voti degli esami superati, infine, si aggira intorno a 26/30. L’alta percentuale degli studenti che conseguono il titolo di laurea ben oltre la durata legale del CdS – fenomeno invero comune a tutti i CdS delle università italiane – è da attribuire più che a cause organizzative o ad errori nella definizione dei carichi didattici, alla loro preparazione in entrata, che risulta inadeguata allo standard formativo del CdS in Lingue. È noto, del resto, che l’insegnamento delle Lingue straniere nelle scuole italiane di I e II grado risulta carente per i programmi antiquati e per i metodi molto di frequente aridi. E’ utile osservare che tutte le misure adottate nell’approntamento dell’offerta formativa del CdS L-11 nel corso di questi ultimi anni hanno garantito al Corso medesimo il raggiungimento del 100% con gli insegnamenti ricoperti da personale incardinato nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l’analisi richiesta sono: report predisposti nella banca dati dell’Ateneo e dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall’Ateneo, usare i dati prodotti ogni anno per le valutazioni interne (NdV).

***• Dati di andamento Corso di Studio
in termini di attrattività***

- *numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno*
- *dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera)*
- *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato*
- *risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali*

in termini di esiti didattici:

- *numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari)*

- *passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita*
- *andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi)*
- *medie e deviazioni standard dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami*

in termini di laureabilità:

- *% di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
2. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale sono i tempi di percorso dello studente si possono considerare cause organizzative, errori nella definizione dei carichi didattici, preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del Corso di Studio)*

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Non v'è dubbio che i problemi di maggior rilievo che affliggono, per così dire, il CdS siano due: 1) la eccessiva durata del conseguimento del titolo di laurea, che dura molto di frequente più del triennio stabilito dalla Legge; 2) la media del voto degli esami di profitto che ha registrato in questi ultimi anni una leggera flessione, che si riflette, ovviamente, in negativo sul voto finale di laurea e di rimando sul complesso processo di ingresso nel mondo del lavoro. Al fine di risolvere questi problemi, per molti versi fra loro concatenati, i docenti afferenti al CdS hanno convenuto, all'unanimità, di adottare le seguenti azioni correttive: a) sollecitare costantemente gli studenti durante le lezioni frontali, le esercitazioni, le altre forme di attività didattica impartite ed i ricevimenti ad intraprendere con maggiore rigore ed impegno il loro *curriculum*; 2) predisporre un piano d'intervento didattico mirato ad una sinergia più proficua tra i docenti delle Lingue e delle Letterature Straniere e i docenti delle discipline interculturali e soprattutto tra i docenti delle Lingue di studio scelte come Lingua A e Lingua B ed i collaboratori ed esperti del Centro Linguistico di Ateneo, in modo da garantire agli studenti un migliore apprendimento linguistico sul piano qualitativo e da rispettare quanto più possibile i tempi previsti dalla normativa vigente.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Il CdS 11 prevede un questionario online sottoposto durante il I e II semestre dell'anno accademico all'attenzione degli studenti, che vi possono accedere tramite una password. Il questionario è inerente all'organizzazione del CdS, nonché a quella dei diversi insegnamenti, alle attività didattiche, alle infrastrutture e riguarda l'interesse e la soddisfazione degli studenti medesimi. Ciascun docente ha libero accesso all'esito della valutazione degli studenti riguardante il suo insegnamento. Gli esiti vengono discussi ed approfonditi nei Consigli dei CdS. I dati sono relativi ai giudizi positivi e a quelli critici espressi dagli studenti ed alle azioni correttive riproposte nelle Commissioni Didattiche e nei Consigli di Dipartimento.

Nelle riunioni del CdS (ma anche nei Consigli di Dipartimento) si è spesso insistito sull'opportunità di un coordinamento degli insegnamenti, in modo da programmare e da avviare, in misura collegiale, un processo formativo teso all'innalzamento del livello culturale e professionale dei discenti, misurato con una serie di prove scritte ed orali *in itinere*. Inoltre, al fine di intrecciare più proficuamente "teoria" e "pratica", il CdS, accogliendo i suggerimenti venuti da parte degli studenti, ha inteso colmare, mediante appositi interventi integrativi, alcuni vuoti didattici relativi a temi e ad argomenti trattati o in modo insufficiente o addirittura assenti nelle lezioni dei corsi. Va rilevato che la direzione del Dipartimento, d'intesa con i presidenti dei CdS, per rispondere alle esigenze degli studenti, ha avviato di recente, d'accordo con gli organi di Ateneo preposti, una politica di ammodernamento e di razionalizzazione degli spazi utilizzabili, che, grazie alla creazione di nuove aule, ha dato risultati immediati e ha reso possibile una più efficace fruibilità logistica anche dei laboratori linguistici, delle sale studio, delle biblioteche e delle aule informatiche. Compatibilmente con le infrastrutture disponibili si è provveduto, da parte della Presidenza della cessata Facoltà, previo parere dei docenti afferenti ai CdS, alla stesura di un puntuale calendario dell'orario delle lezioni per i due semestri del corrente anno accademico, che, oltre a garantire la regolarità delle lezioni medesime, ha cercato di ovviare al rischio della sovrapposizione delle ore di lezione dedicate all'insegnamento delle Lingue straniere, in modo da permettere agli studenti di seguire i corsi delle Lingue di studio prescelte, di raggiungere il livello di conoscenza richiesto in almeno una delle due lingue e di acquisire le necessarie competenze ed abilità.

Nei mesi di luglio, settembre ed ottobre del 2012 si sono tenuti numerosi incontri fra docenti e studenti interessati a iscriversi ad uno dei quattro Corsi di studio della ex-Facoltà, per fornire loro una serie di informazioni sulla logistica, sul funzionamento e sull'organizzazione degli studi, utili ad un inserimento più agevole nella realtà universitaria. Sulla base di una tradizione consolidata, al momento dell'immatricolazione ogni studente è stato affidato a un docente-tutor con la funzione di orientarlo, seguirlo nel percorso universitario, renderlo partecipe del processo formativo ed assisterlo anche durante il periodo dello svolgimento della sua formazione all'estero. Infatti i

docenti afferenti al CdS 11 hanno garantito la loro disponibilità a prestare assistenza agli studenti in mobilità internazionale, impegnati in tirocini, stages o altre iniziative di formazione, sottoscritti mediante mutue convenzioni dalla ex-Facoltà con vari istituti accreditati, scuole o università straniere europee ed extra-europee.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.

- **dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi – sulle attività didattiche:**
 - ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
 - profilo di laureati di AlmaLaurea: i giudizi sull'esperienza universitaria
 - segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo
- **altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
 - coordinamento degli insegnamenti
 - argomenti assenti o insufficientemente trattati
- **dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - disponibilità di calendari, orari ecc.
 - infrastrutture e loro fruibilità (v. SUA-CdS Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo

Punti di attenzione raccomandati

1. Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?
2. Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?
3. Come è intervenuto il Responsabile del Corso di Studio su servizi o soggetti caratterizzati da segnalazioni o rilievi negativi, e in particolare su rilievi ripetuti nel tempo?
4. Quali sono stati nell'anno accademico esaminato gli interventi più significativi a seguito di segnalazioni e osservazioni?

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Gli esiti desunti dai questionari sottoposti a studenti e laureandi sono stati discussi all'interno dei Consigli del CdS con singolare attenzione. Sono stati valutati criticamente soprattutto i rilievi negativi mossi dagli studenti, relativi

sia all'esigenza di una maggiore fruibilità delle infrastrutture sia ad un produttivo coordinamento degli insegnamenti. Il CdS, per porre rimedio a questi due problemi, ha deciso, per un verso, di coordinarsi con la Direzione del Dipartimento, sostenendo la politica di ammodernamento e razionalizzazione degli spazi attualmente disponibili da essa messa in atto, in attesa della concessione da parte dell'Ateneo di nuove strutture, e, dall'altro, si è proposto di realizzare il disegno di una unitaria e più efficace organizzazione degli insegnamenti, coinvolgendo tutti i docenti afferenti, in modo da evitare scelte troppo soggettive (senza tuttavia ledere la libertà di insegnamento assicurata dai principi costituzionali e dagli ordinamenti legislativi che li applicano) e da favorire dall'interno un confronto aperto e consapevole con gli studenti, con lo scopo precipuo di elevare la qualità della loro formazione.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare.

Il conseguimento del diploma della laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere offre ai laureati un ampio ventaglio di attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nelle istituzioni parlamentari e ministeriali e in quelle della Unione Europea. In particolare il CdS 11 prepara alle professioni di: corrispondenti in lingue straniere; tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni; tecnici dei musei e delle biblioteche; guide ed accompagnatori specializzati. Al fine di accompagnare al mondo del lavoro i propri laureati, di favorirne l'occupazione e l'inserimento professionale in un settore specifico o almeno affine al loro percorso formativo, il CdS da anni promuove e agevola tirocini, contratti di apprendistato e stage, avvalendosi della funzione della ex-Facoltà quale organo istituzionale preposto alla stipula di documentate convenzioni con numerose associazioni italiane e straniere, attive in vari settori (agenzie di viaggio, imprese agricole, aziende autonome di soggiorno e turismo, banche, biblioteche, Camere di lavoro, Comuni, Province, Regioni, Ministeri, cooperative, centri studi, società, enti o imprese industriali, alberghi, istituti scolastici, Unione provinciale degli industriali, istituti di credito, finanziari e di marketing, fondazioni, pro loco, televisioni e radio, musei e centri linguistici). Per gli stage attivati nel periodo 2011-2013 il numero dei progetti ascende a 47, mentre la partecipazione ai seminari si aggira intorno al 20%. I riscontri del mondo del lavoro risultano abbastanza positivi. Infatti, le imprese e gli enti presso i quali i laureati del CdS 11 dell'UdA hanno svolto stage, tirocini, seminari ed apprendistato hanno quasi sempre apprezzato il livello della loro preparazione, tanto da procedere, nonostante la grave crisi economica in atto, all'inquadramento di quelli ritenuti più capaci e professionalmente più qualificati. Si tratta, invero, di una percentuale non particolarmente rilevante, che, tuttavia, grazie ad una più solida sinergia tra Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'UdA ed imprese, potrebbe dare maggiori risultati.

I dati presi in esame indicano che i laureati in Lingue e Letterature Straniere mostrano una buona disponibilità alla mobilità geografica ed alla mobilità settoriale rispetto all'area disciplinare di appartenenza del loro titolo di studio, soprattutto quando non possono contare su esperienze di lavoro già maturate. Una maggiore capacità di resistenza alla mobilità settoriale è invece opposta da quanti hanno maturato esperienza professionale specifica e nello stesso

settore anche se di breve durata.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti

Punti di attenzione raccomandati:

1. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)? Quali sono i riscontri del mondo del lavoro? Come se ne tiene conto?
2. Quali sono le situazioni a cui porre rimedio?

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Le azioni correttive da applicare per porre rimedio ai problemi di maggiore rilievo riscontrati nell'analisi dei dati sono le seguenti: 1) garantire ai laureati del CdS 11 un'elevata, moderna e completa preparazione universitaria, arricchita da tirocini formativi e corsi di alto profilo, in modo da favorire più agevolmente il loro inserimento nel mondo del lavoro; 2) rafforzare la trama delle relazioni tra CdS, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'UdA, istituti culturali, imprese ed aziende sulla base di una maggiore sinergia, che, fondata sulla richiesta di un più qualificato livello culturale e professionale, tenga conto dei rapporti economia-istruzione universitaria; valuti le sfasature tra università e mercato del lavoro; pesi, con particolare attenzione, il grave fenomeno in atto nel Paese della corrispondenza tra depressione economica e forte flessione del numero degli iscritti all'università.